FELICISSIMA

ENTRATA DI N. S. PAPA CLEMENTE VIII.

Nell'Inclita Città di Bologna.

Con gl'Apparati publici fatti in detta Città.

Inuiata da G.B.G. al Sig. Camillo Magãzesi.

In Roma, Appresso gli Stampatori Camerali. 1598.
CON LICENZA DE' SVPERIORI.

NOSTRO SIGNORE hieri fece la sua entrata in questa Città su le 22. in 23. hore per galiera; doue fuori di quella porta v'erano fatti molti ponti per veder passare sua Beatitudine, & alla porta vna casa matta per fermarui se si hauesse voluto risoluere ad entrare Pontificale, o almeno a cauallo con la stola, & habito suo solito, ouero tramutar con Lettigha scoperta; & perche si partì di Ferrara Giouedi mattina, & arriuò in Cento l'istessa sera ad alloggiare, se ne venne allegramente Sua Santita, ne mai si fermò se nō vn poco ad vn' luogo del Sig. Galeazzo Faua, ma non si mosse di lettiga, se nō che si fece calare a basso, & si rinfrescorno i muli in detto luoco, si era fatto prouisione di mangiare a spese del Reggimento per ogn'uno, e così in Lettigha se cibò per la strada a suo gusto per arriuare di giorno, come fece, & seguì Dio gratia, senza acqua; nella sua entrata, tutta la Città, e Popolo era a vederlo; in somma Sua Santità molto contento, & allegro di questo Populo, se ne veniua, ma nō poteua esser veduto nella Lettigha per nō essere scoperta. Dentro alla Città da per tut-

to erano Ponti fatti da ogni banda della stra-
da fino sotto alli portighi,& nelle bocche del-
le strade che trauersano la via maestra, cosa
da marauigliare certo, che ogn'uno era cor-
so,& abbandonate le botteghe,& le strade,&
le case, che era occasione buona per li ladri di
rubbare;erano fatti diuersi portoni,e prospet-
tiue, che fù il primo Portone, dalli Frati di S.
Benedetto, del Ordine di S. Fracesco di Pao-
la; dalli Orfani di S. Bartholomeo da Reno,
vn'altro portone; da Casa delli Signori Ca-
stelli & Ghislardi, vna bellissima prospettiua
di Pitture con Statue, & altri ornamenti; dal
Monte della Pietà al Portico di S.Pietro, vna
altra prospettiua, fatta da Mons. Arciuescouo
con vna bellissima & grãd'arma di stucchо in-
dorata del Papa, la quale abbracciaua vno di
quelli Archi tutto della volta,da vn Pilastro al
l'altro; il Domo molto bene adobbato con ar-
mi,& altri ornamẽti, che la Sãtità Sua si fermò
a pigliare il Perdono auanti arriuasse a Palaz-
zo, da Casa de' Signori Scappi all'arriuo delli
polarolli alla Piazza, vi era poi vn bellissimo
Portone, che miraua a quattro bãde ĩ quadro:
la porta del Palazzo adornata con Armi; &
dentro tutti li ferri del Palazzo delle volte a-

dob*bati*

dobbati di verdura & altro, nel mezzo della Piazza vi è stata fatta vna gran colonna doue ci si andaua con vna scala lumacha di dentro, & su essa v'era vna bellissima statua di stucho che è vna fama, & in detta Colõna vi furono molti fuochi artificiati, hieri sera & questa sera cõ quattro Piramidi dalle teste del pedestallo che gettauano razi è fuochi diuersi, attorno alla Piazza da per tutto fuochi con pegola e lumieri diuersi: nella Piazza quattro fuochi grandi che seruirono per li fallò, artegliaria in quantità, con le Battaglie nostre, & la Guardia de Suizzeri con le loro salue al costume di Roma, in somma poi se gli è fatto quel si è potuto, era alla porta della Città apparecchiato vn Baldachino nouo all'vsanza di Roma di tela d'Argento; ma non se ne seruette, perche non caualchò, & li Signori Dottori di Collegio douenano essere li primi à portarlo vestiti sontuosamente tutti loro con li Bidelli, & le Collane al Collo, & le loro pelle come Muzzette; che fa bellissimo vedere. Mons. Vicelegato accompagnato da molti Caualieri andò ad incontrarlo da tre miglia con malissime strade, & tutti li Signori Antiani, con il Signor Confaloniero di Giustitia quale era vestito

con vno lupo ceruiero coperto di veluto Cremesino, tutto ricamato d'oro, & la gualdrappa con oro, ci erano poi li Signori Colleggi e Tribuni della Plebe, che sono numero 16. & li Antiani nu. 8. che questi sono li primi di precedenza: poi li Colleggi, & li Massari tutti de le Arti della Città: li Signori Quaranta ò per dir meglio Cinquanta, che tutti bene compariuano con le pelle bellissime tutti, eccetto li Massari dell'Arti, che haueuano vn mantello longo di panno Pauonazzo. Trentaotto Paggi giouani vestiti di bianco, & d'oro, & d'argento, con gioie è perle nelle berette & nelli habiti, & li cappotti negri fodrati di tela d'argento: in somma molto bene compariuano, & tocchò la Chinea del Papa ad vno di quelli Pagi parente di vn vostro amico di casa de Gabrielli chiamato Sebastiano Gabrielli figlio del Sig. Nicolò: Questa è l'intratta cinque Cardinali accompagnauano all'entrata il Papa a cauallo con li lor Mantelletti, Baronio Bianchetti, Mont'alto, Santi Quattro, & Cesis; questo è quanto mi raccordo, il Signor Gio. Francesco parte domattina per Medola per riceuere Nostro Signore, il quale Signore con il figliolo, & Signor Gio. de Bardi seguitauano

tauano il Papa dietro li Cardinali in carrozza & veduto così Nobile entrata di tutto il Populo, fecero fermare le carrozze all' Ongaresca da Casa de Signori Gabrielli, & la fecero scoprire per goderſi ogn'vno; Tutte le ſtrade dalla porta ſino alla Piazza Maggiore del Palazzo erano coperte di velami crudi, fatti con l'Arme del Santiſsimo Sacramento, & di N. S. oltre la quantità de lauori per tante decine de migliara de ſcudi; ci era grandiſsima fattura e ſpeſa, che faceua bel vedere aſſai, ſi che credo reſtarà Noſtro Signore & la Corte, ſodisfatta di queſta Città; Il Signor Cameriero Grotto dourà partire queſta ſera per Milano eſpedito da N. S. alla Regina.

Il Papa queſta mattina è andato in S. Petronio a dire lui Meſſa all'Altare Maggiore, però Meſſa ordinaria, l'accompagnò Baronio, così Bianchetto, Santi Quattro, ci arriuò mẽtre celebraua Camerino, e Mont'alto; poi andò nel ſtudio a vederlo, poi venne giuſo per la Piazza a farſi vedere da tutto il Populo, talche era dicinoue hora; Hoggi hà dato audienza al Signore Confaloniero, & Signori Anziani; Signori Colleggi, Maſſari delle arti, Signori Auditori della Ruota, e Podeſtà; SS. Dot-

rori

tori di Legge di Collegio; SS. Dottori Filosofi, Medici; Artisti di Collegio, li SS. Paggi, ancor essi ci hanno basciato il Piede; Li SS. di Regimento, talche la giornata è passata. Domattina sarà Cappella in S. Petronio, il Vescouo di Ferrara haurà domattina da cantare la Messa; Giustiniano, e Bandini, sono arriuati questa sera; Ascoli venne hieri sera, & ancora il Cardinale Spagnolo, che stà nel Palazzo di Don Verginio, & Medici è arriuato ancor lui, & Borromeo, & Parauicino, intendo che N. S. non condurrà Cardinali con lui; se non Baronio, è venuto senza il Santissimo Sacramento da Ferrara, ma se farà Lune inuiare nouamente il solito Santissimo Sacramento, e N. S. poi Martedì disegna partire lui; questo è quanto posso dirli, Monsignor Vicelegato da hieri in quà si è ammalato subito scaualcato ci venne vn buon dolore che molto l'hà trauagliato, & per finire le bascio le mani. Di Bologna li 28. di Nouembre 1598.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.
In Roma, Appresso gli Stampatori Camerali, 1598.